

ITALIA

Dramma a Milano Uccide la compagna perché è incinta

● Un marocchino di 28 anni accoltella la ragazza davanti al figlioletto ● Poi si butta dal balcone

VINCENZO RICCIARELLI
MILANO

Un litigio furibondo, urla e rumori, poi le coltellate, il sangue e un'altra tragedia che ha come prezzo la vita di una donna. Si chiamava Alessia Francesca Simonetta ed era incinta, la ragazza di 25 anni che l'altra sera è stata uccisa dal suo compagno marocchino nel suo appartamento in via San Dionigi 42 a Milano. Il movente dell'omicidio potrebbe essere stata la scoperta della gravidanza, testimoniata da un test con esito positivo ritrovato in casa e la decisione della ragazza di abortire. Il marocchino per ora è piantonato in ospedale, mentre il bambino di 14 mesi che ha assistito all'omicidio della mamma, è stato affidato ai parenti di lei. Il marocchino, che ha 28 anni - secondo la ricostruzione della polizia - dopo aver ucciso la compagna ha prima bevuto un acido sturalavandini e poi ha tentato il suicidio lanciandosi dal balcone. Ricoverato in codice rosso al Policlinico e in seguito trasportato al Fatebenefratelli, è ora fuori pericolo. Attorno alle 22 una donna di 80 anni ha chiamato la polizia e ha raccontato che verso le 21.50 sul suo terrazzo, al quarto piano, era caduto un uomo. Sentendo i condomini per rintracciare l'appartamento dove l'uomo abitava, gli agenti hanno scoperto che

non era al sedicesimo piano ma al settimo, e che viveva con la compagna e con un figlio di 14 mesi.

SANGUE E SOSPETTI

Gli agenti, arrivati sul posto col 118, hanno notato che scarpe e calzini erano sporchi di sangue sebbene non avesse ferite evidenti. In tasca hanno trovato i suoi documenti e i vicini hanno spiegato che si trattava dell'inquilino del settimo piano, che viveva con la compagna e un figlio piccolo e hanno raccontato di aver sentito i due litigare. Gli agenti sono saliti al piano ma la porta era chiusa dall'interno: hanno chiesto il supporto dei vigili del fuoco. In camera da letto il ritrovamento: la ragazza era distesa per terra senza vita. Era stata colpita da dieci fendenti (6 davanti e 4 alle spalle) con un coltello da cucina di 12 centimetri. Nasosto dietro il divano hanno trovato il bambino della coppia, di soli 14 mesi, spaventato ma illeso. L'ipotesi che a scatenare la furia del marocchino che ieri ha ucciso la sua compagna a coltellate sia stata la decisione di quest'ultima di abortire è solo una delle supposizioni al vaglio degli investigatori. Al momento, tuttavia, non ci sono ancora elementi concreti in grado di suffragarla. Si cerca di ricostruire gli ultimi momenti di vita della donna e di capire attraverso il racconto di amici e



L'ingresso del palazzo dove viveva Alessia Francesca Simonetta. FOTO DI STEFANO PORTA/ANSA

parenti quali potrebbero essere i motivi che hanno spinto il 28enne, con regolare permesso di soggiorno, ad uccidere la convivente e madre di un bimbo di 14 mesi con 10 coltellate. I vicini raccontano che l'uomo era spesso alterato da droga e alcol, e confermano di aver sentito la coppia litigare prima dell'omicidio.

STRAGE IN CASA

Nel 2011 infatti sono state 97 le donne uccise in Italia ed è ipotizzabile che questa triste statistica sarà superata nel corso dell'anno, visto che ad aprile erano le vittime erano 46. Le vittime di omicidio da parte di un partner o ex partner sono

passate da 101 nel 2006 a 127 nel 2010. Non a caso le Nazioni Unite usano l'espressione «femminicidio» per l'Italia. Si è espressa così all'inizio dell'anno la relatrice Rashida Manjoo, spiegando che come indicano le statistiche che vanno dal 70% all'87%, «la violenza domestica risulta essere la forma di violenza più pervasiva che continua a colpire le donne in tutto il Paese». Secondo l'Istat una donna su tre, tra i 16 e i 70 anni è stata colpita, nell'arco della propria vita, dall'aggressività di un uomo, e nel 63% dei casi alla violenza hanno assistito i figli. Le donne più colpite sono quelle comprese nella fascia 16-24 anni.

Azzannata alla testa Grave bimba di due anni

È durato oltre cinque ore l'intervento chirurgico sulla piccola Mara, la bimba di 2 mesi azzannata ieri alla testa da un cane Husky. La piccola è in prognosi riservata e, secondo quanto si apprende da fonti sanitarie, le sue condizioni vengono definite «critiche». I medici dell'ospedale Meyer di Firenze hanno cercato di stabilizzarla: quando è arrivata, poco dopo le 12 dall'ospedale di Pistoia, le sue condizioni erano molto gravi. La bimba è stata azzannata da uno dei due cani di casa, entrambi di razza Husky, mentre era sul letto dei genitori: sembra che la mamma l'avesse lasciata un attimo da sola per chiudere la finestra della stanza. L'allarme al 118, intorno alle 10, lo ha dato il padre, che era andato a fare la spesa, avvertito dalla moglie di quanto era successo. L'uomo è subito corso verso casa, una colonica in mezzo a una tenuta agricola difficile da raggiungere e dopo aver fatto salire a bordo dell'auto la figlia e la moglie si è diretto verso l'ospedale di Pistoia. Il 118, intanto, aveva inviato sul posto un'ambulanza: quando ha incrociato l'auto ha preso a bordo la bimba e la madre correndo verso l'ospedale.

Intanto è morta ieri a Roma Elena Farese di 74 anni aggredita lo scorso 13 luglio scorso da due rottweiler nel giardino di una villetta dove lavorava come collaboratrice domestica. L'episodio era avvenuto all'interno di una villa della Giustiniana. I carabinieri, chiamati dai vicini di casa, per salvare la donna e hanno dovuto abbattere uno dei due cani.

Profumo: «Più professori nell'Emilia del terremoto»

Nelle scuole dell'area devastata dal sisma in Emilia arriveranno «fino ad un massimo di 500-600 posti aggiuntivi di docenti in via eccezionale e straordinaria per l'anno scolastico in corso». Lo annuncia come una tantum il ministro dell'Istruzione, Francesco Profumo. Per la Regione Emilia-Romagna è l'assessore alla scuola, Patrizio Bianchi, ad apprezzare l'annuncio. «Il ministro - commenta - ha ritenuto opportunamente di dare una dimensione all'impegno preso, con la lettera inviata ai dirigenti scolastici, a coprire in modo flessibile tutti i fabbisogni scolastici dei luoghi colpiti dal sisma. Il ministro ci

aveva detto che avrebbe fatto un provvedimento e lo ha fatto». Non è ancora del tutto convinta la Flc-Cgil, che conferma la protesta di lunedì a Roma: s'incateneranno davanti al ministero sindacali e dirigenti sindacali delle zone colpite dal sisma, ma senza la chiamata a raccolta dei lavoratori. «Resta, ed è un fatto - spiega la segretaria regionale Raffaella Morsia - che finora non è stato autorizzato neanche un docente in più per il terremoto in Emilia e non è mai successo per nessun sisma. L'annuncio del ministro è un primo passo - ha detto - ma vorremmo sentircelo dire noi».

KASPERSKY Internet Security
Safeguarding Me
Voglio poter navigare liberamente, fare shopping ed effettuare pagamenti online, sentendomi sempre protetto. Per questo uso Kaspersky Internet Security.
www.kaspersky.it

VENERDI 21 SETTEMBRE
Ore 16.00
Laboratorio turismo
Seminario di formazione con
Massimo Feruzzi
Roberta Milano
Ore 18.00
Sistema dei trasporti e sviluppo sostenibile
Stefano Fassina
Segreteria nazionale PD
Mauro Moretti
Amministratore Delegato
Ferrovie dello Stato
Domenico Arcuri
Amministratore Delegato
Invitalia
Maurizio Melucci
Ass. al turismo Regione Emilia Romagna; CDA Enit Agenzia nazionale del turismo
Modera
Stefano Lepri
La Stampa
Ore 21.00
SPAZIO GIOVANI
serata organizzata dai Giovani Democratici
Il futuro ci appartiene: i 10 punti della Carta d'Intenti del PD
I Giovani intervistano
Stefano Fassina
Segreteria nazionale PD
Fausto Raciti
Segretario nazionale Giovani Democratici

SABATO 22 SETTEMBRE
Ore 11.00
Riunione dei Responsabili regionali e provinciali turismo PD e degli Assessori con delega al turismo
Ore 18.00
WORKSHOP Turismo culturale e città di mare
Roberto Zoffoli
Sindaco di Cervia
Maria Chiara Ronchi
Direttrice Borsa turismo Cento Città d'arte d'Italia
Maurizio Roi
Presidente associazione teatrale Emilia Romagna
Andrea Corsini
Assessore al turismo Comune di Ravenna
Benito Perli
Presidente Fitus
Modera
Lorenzo Tazzari
Il Resto del Carlino

Ore 20.30
Valorizzazione del lavoro, diritti, formazione professionale
Cesare Damiano
Capogruppo PD
Commissione Lavoro Camera dei Deputati
Franco Martini
Segretario generale Filcams - Cgil
Giovanni Pirulli
Segretario nazionale Fisacat - Cisl
Brunetto Boco
Segretario generale UILTuCS
Costanzo Jannotti Pecci
Presidente naz. Federterme

Ore 20.30
Manifestazione di chiusura della Festa Turismo: interpretare i cambiamenti ed operare per la crescita
Vasco Errani
Presidente della Conferenza delle Regioni
Piero Gnudi
Ministro del Turismo
Modera
Beppe Boni
Vice Direttore
Il Resto del Carlino

DOMENICA 23 SETTEMBRE
Ore 18.00
WORKSHOP Ristorazione: ingrediente primario dell'offerta turistica nazionale
Antonio Liroi
Responsabile Commercio e Consumatori PD

Alfredo Zini
Pres. Ente bilaterale naz. del turismo
Esmeralda Giampaoli
Pres. nazionale Fiepet Confesercenti
Giuseppe Cerroni
Direttore generale Comunicazione e Affari istituzionali Autogrill
Lorenzo Miozzi
Presidente nazionale Movimento dei Consumatori
Mauro Zanini
Resp. nazionale turismo Federconsumatori
Pier Giorgio Olivetti
Direttore Cittaslow

Partito Democratico
Dipartimento Nazionale Economia e Lavoro
Unione Regionale Emilia - Romagna
Federazione Provinciale di Ravenna
Unione comunale di Cervia